

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2426 del 16/05/2017
Oggetto	occupazione di un'area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Tressano di mq. 207 ad uso area cortiliva e 32 ml ad uso strada privata, sita in Via Rdici in Piano, del Comune di Castellarano, (RE), in loc. Tressano.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2327 del 05/05/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";

- la Determinazione dirigenziale n. DET-2017-353 del 21/04/2017 del Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione avente ad oggetto l'vocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni;

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 06/05/2015 assunta a prot. n. PG.2015.0303391 in data 11/05/2015 il sig. **Adelmo Bagni - CF BGNDLM34C21F257R**, e la sig.ra **Mirca Bagni - CF BGNMRC70T49I462C**, residenti in Via Radici in Piano, 20, loc. Tressano, Castellarano (RE), corredata degli elaborati tecnici, ha chiesto la concessione di area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Tressano di mq. 207 ad uso area cortiliva e 32 ml ad uso strada privata sita in Via Rdici in Piano, Comune di Castellarano, (RE), in loc. Tressano, fg 26, fronte mappali 68,439, 440;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R. n. 30 del 08/02/2017 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

DATO ATTO, altresì, che le aree in oggetto risultano già concessionate a Ireti S.p.A., Via Nubi da Magellano, 30, Pec: ireti@pec.ireti.it (pratica n. REPPT0087N1), che allo stato pare compatibile concedere la medesima area a due diversi concessionari e che Ireti S.p.a. è stata avvisata dalla scrivente amministrazione della procedura in corso in data 24/03/2017 e nulla ha eccepito;

PRESO ATTO del nulla osta PGRE/2016/0012286 del 9/11/2016 rilasciato dal Servizio area affluenti Po, con il quale si è definito che nulla osta ai fini idraulici, sono state indicate le prescrizioni cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione e che al termine della concessione i luoghi dovranno essere ripristinati con le modalità espressamente indicate dall'amministrazione concedente;

CONSIDERATO che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

RITENUTO pertanto:

sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione relativa all' area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Tressano di mq. 207 ad uso area cortiliva e 32 ml ad uso strada privata sita in Via Rdici in Piano, Comune di Castellarano, (RE), in loc. Tressano, fg 26, fronte mappali 68,439, 440;

- di fissare il canone per l'annualità 2017 in € 331,09

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 27/04/2017;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l' importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2017 pari a € 331,09;
 - c) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 331,09 a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora nulla osti al termine della Concessione;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al sig. **Adelmo Bagni - CF BGNDLM34C21F257R**, e alla sig.ra **Mirca Bagni - CF BGNMRC70T49I462C**, residenti in Via Radici in Piano, 20, loc. Tressano, Castellarano (RE) l'area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Tressano di mq. 207 ad uso area cortiliva e 32 ml ad uso strada privata sita in Via Rdici in Piano, Comune di Castellarano, (RE), in loc. Tressano, fg 26, fronte mappali 68,439, 440, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti della Direzione Tecnica - Area Coordinamento e Rilascio concessioni;
2. di assoggettare la Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2022;
4. di stabilire nella misura di € 331,09 il canone per il 2017, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2017 è già stata versata;
5. di stabilire che il canone fissato al punto precedente è aggiornato ai sensi dell' art. 8 L.R. 2/2015;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
7. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bonifico alle seguenti coordinate bancarie: **SAC Reggio Emilia, IT94H0760102400001018766103, intestato a STB - Affluenti Po**
8. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 331,09 è stato versato;
9. che sono state introitate le spese di istruttoria per un importo pari a € 75,00;
10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione procederà alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n. 24;
11. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200;
12. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
13. che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
14. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Avv. Donatella Eleonora Bandoli;
15. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa;

16. di stabilire:

- che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

17. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

18. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. per estratto del presente atto;

19. di notificare il presente atto via PEC al concessionario.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.